

<p align="center">CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina: Neuropsichiatria Infantile (SCADUTO IL 18/12/2023- ESPLETATO IL 05/04/2024); assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016</p>	
PROVE SCRITTE	
PROVA SCRITTA N. 1	Aspetti clinici e organizzativi rilevanti per il percorso di transizione dai servizi di NPIA ai servizi per l'età adulta
PROVA SCRITTA N. 2	Convulsioni febbrili
PROVA SCRITTA N. 3	Intercettazione precoce dei disturbi del neurosviluppo
PROVE PRATICHE	
PROVA PRATICA N. 1	<p>Ragazza di 16 anni giunge in PS per agiti autolesivi, rifiuto scolastico e grave alterazione del ritmo sonno veglia.</p> <p>In anamnesi, paziente con diagnosi di disturbo di apprendimento a 8 anni e funzionamento cognitivo ai limiti superiori della media. I genitori riportano la presenza di irritabilità, scoppi di rabbia e bassa tolleranza alla frustrazione. In preadolescenza comparsa di sintomatologia ansiosa e bassa autostima. Apparentemente non uso di sostanze. Dall'età di 12 anni, trattamento in psicoterapia individuale monosettimanale, non costante, e risperidone fino a 2 mg die negli ultimi 2 anni senza particolare beneficio.</p> <p>Si descrivano modalità e tempi del percorso di valutazione, ipotesi clinico-diagnostiche ed eventuali strategie per la prevenzione di nuovi accessi in PS.</p>
PROVA PRATICA N. 2	<p>Bambino di 8 anni arrivato in Italia dal Bangladesh da 2 mesi, accompagnato dal padre per effettuare approfondimenti clinici. Entrambi non conoscono la lingua italiana.</p> <p>Ha effettuato RMN encefalo nel paese di origine, di cui non viene portato referto e che pare evidenziasse sospetta massa e indicazione per intervento neurochirurgico. Il linguaggio espressivo sembra essere caratterizzato solo da vocalizzi. Lo sviluppo psicomotorio è riportato nella norma e non sono riferiti né in passato né al momento problemi comportamentali, ma il bambino è in trattamento con Pimozide ad alti dosaggi. Sono presenti disturbi del sonno di recente insorgenza, con frequenti risvegli notturni, ed è presente selettività alimentare fin dallo svezzamento, peggiorata nelle ultime settimane. In Bangladesh vivono la mamma e 3 fratelli in apparente buona salute.</p> <p>Il candidato descriva in estrema sintesi come approfondirebbe l'anamnesi, le principali ipotesi in diagnosi differenziale e il percorso che ritiene opportuno per giungere ad una conclusione diagnostica.</p>
PROVA PRATICA N. 3	<p>11 mesi, gravidanza normodecorsa, parto eutocico. Decorso perinatale fisiologico. A 1 mese di vita grappoli pluriquotidiani (fino a 20 episodi giornalieri) di clonie all'emilato sinistro. Risccontro di lesione iperecogena periventricolare posteriore destra all'ecografia cerebrale, di raddomiosomi cardiaca, di immagini iperecogene nel parenchima renale di destra, di positività all'esame con la lampada di Wood. E' stata introdotta terapia antiepilettica che ha consentito il completo controllo delle crisi per alcuni giorni, in seguito comparsa di nuovi episodi che compaiono sia in veglia che in sonno e hanno una durata di circa 10 secondi. La</p>

	<p>bambina presenta ritardo psicomotorio: non si afferra i piedi, non rotola, in posizione prona accenna allo striscio. Non acquisito il controllo del tronco, non paracadute laterali. Scarsa interazione, non mantiene il contatto di sguardo, non indica, anche la comprensione verbale sembra estremamente limitata e non sono comparse le prime parole. Si rilevano chiazze ipocromiche a livello toracico.</p> <p>Il candidato descriva in estrema sintesi gli eventuali approfondimenti e il percorso di valutazione che intraprenderebbe, e le principali ipotesi diagnostiche</p>
PROVE ORALI	
PROVA ORALE N. 1	La gestione dell'escalation comportamentale
PROVA ORALE N. 2	Indicazioni all'intervento di Comunicazione Aumentativa nei pazienti con DI
PROVA ORALE N. 3	Rischi e benefici dell'intervento residenziale terapeutico in NPIA
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE	
<p>Prova scritta, Prova pratica, Prova Orale</p> <p>Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; capacità di collegarli in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini tecnico-scientifici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.</p> <p>Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - TITOLI	
<p>La commissione determina di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione dei titoli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i servizi verranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato, ovvero fino alla data della dichiarazione sostitutiva di certificazione; 2. per i periodi non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese; 3. le attività svolte presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione; 4. di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti lo svolgimento dei medesimi; 5. non saranno valutati attestati laudativi. <p>Ciò premesso, per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:</p> <p>A) Titoli di carriera (max p. 10)</p> <p>per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 27 del citato DPR 483/97.</p>	

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato a tempo pieno nel livello dirigenziale a concorso (punti 1,200 / anno)

Il periodo valutato è pari alla durata legale del corso di studi.

B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)

verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 27, ad eccezione della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, tenuto conto di quanto specificato alla lettera A)

C) Pubblicazioni, titoli scientifici (max p. 3)

la commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza della rivista;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- ⇒ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- ⇒ del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)

fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.